

12° Congresso Nazionale

200° Anniversario



Associazione
Nazionale
di Volontariato
Cornelia
de Lange

«LA GENITORIALITA'»

Dr. Emanuele Basile

Psicologo – Psicoterapeuta

Servizio di Psicologia della Famiglia

I.R.C.S.S «E. Medea»



Pesaro 29 aprile – 1 maggio 2017

Genitorialità e CdLS

*...è il tempo che hai perduto
per la tua rosa che ha fatto
la tua rosa così importante.*



Genitorialità e CdLS

«Non tutte le rose sono uguali... le nostre sono simili e rare»



Genitorialità e CdLS

«Esperienza Complessa»

- Non si acquisisce con il dato biologico;
- Percorso di formazione continua che dura tutta la vita;
- Capacità di «generare», rispondere ai bisogni favorendo l'evoluzione;
- Esito dell'equilibrio di due componenti :
 - Adulti (caratteristiche personali , relazionali e modelli appresi);
 - Minore (temperamento/carattere vs potenzialità).



«Genitori di una Rosa rara»

- Forte asimmetria tra le componenti: priorità dei limiti/potenzialità rispetto alle caratteristiche dell'adulto;
- Sostegno alla genitorialità «regola del doppio focus» (binario parallelo):
 - Limiti (deficit)
 - Risorse (potenzialità).

Genitorialità e CdLS

«Genitori di una Rosa rara»

- Riflessione sulla genitorialità a partire dai limiti;
- Cogliere i limiti per evidenziare «Non solo ciò che manca ma di ciò che c'è» (risorse utilizzabili);
- Pedagogia/Educazione speciale vs «genitorialità speciale».



«Genitori speciali»

« I bambini disabili nascono due volte: la prima li vede impreparati al mondo, la seconda è una rinascita affidata all'amore e all'intelligenza degli altri. La rinascita esige un cambiamento integrale....la sfida più importante è la consapevolezza e l'accettazione del limite» (Pontiggia «Nati due volte»)

Genitorialità e CdLS

«Le nostre Rose sono particolari»

Sono Rare (cure speciali)



Hanno bisogno di molte cure: risorse formali (servizi)



Hanno bisogno di molto tempo: risorse informali (rete familiare e sociale)



Hanno alcune spine: problematiche cliniche/funzionali e bisogni educativi/riabilitativi



Hanno bisogno di un terreno fertile: contesti educativi-riabilitativi-sociali



Crescono ma no come vorremmo: variabilità, «genitori ad oltranza», il dopo di noi;



Hanno bisogno di noi: razionalizzare e recuperare risorse («Maratoneti»);

Genitorialità e CdLS

«Genitori di una Rosa rara»

La genitorialità non è solo ereditata (modelli personali storici) e acquisita (esperienza) ma anche appresa (strategie educative specifiche, intenzionalmente orientate a sviluppare le potenzialità del figlio)



Quali fattori possono favorire e sostenere la genitorialità ?

Processo di adattamento e genitorialità

«L'esperienza clinica e la letteratura evidenziano il ruolo di alcuni fattori protettivi in grado di sostenere il processo di adattamento della famiglia e la genitorialità»

- Sostegno al processo adattivo:
 - Gestione dell'evento traumatico (nascita);
 - Gestione del disorientamento emotivo legato alla comunicazione diagnosi;
 - Gestione delle problematiche relazionali (coppia, famiglie d'origine e sociale);
 - Sostegno alla riorganizzazione del funzionamento familiare (sostenibilità e benessere di tutti i membri);
 - Sostegno al «Dopo di noi» (stress da distacco e scelte di residenzialità).



Processo di adattamento e genitorialità

- Sostegno alla genitorialità:
 - Informazione sulle condizioni del bambino;
 - Acquisire competenze di cura;
 - Aiuti e servizi domiciliari;
 - Qualità della relazione con i curanti («Epidemiologia delle facce»);
 - Continuità di cure, comunicazione e gestione del bambino;
 - Centri di riferimento specialistici;
 - Servizi per le problematiche trasversali;
 - Competenze pediatriche e sanitarie di base;
 - Costruzione di reti assistenziali nel sistema sociale.



Genitorialità

«Faticosa, impegnativa ma unica e POSSIBILE»

“E' una follia odiare tutte le rose
perché una spina ti ha punto,
abbandonare tutti i sogni
perché uno di loro non si è realizzato,
rinunciare a tutti i tentativi
perché uno è fallito.
E' una follia condannare tutte le amicizie
perché una ti ha tradito,
non credere in nessun amore
solo perché uno di loro è stato infedele,
buttare via tutte le possibilità di essere felici
solo perché qualcosa non è andato per il verso giusto.
Ci sarà sempre un'altra opportunità,
un'altra amicizia, un altro amore,
una nuova forza.
Per ogni fine c'è un nuovo inizio”.



*«Nulla di quello che accade all'uomo
deve risultarci estraneo»*

(Papa Giovanni XXIII)

